

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

*Serie speciale concorsi
annessa alla parte prima*

Palermo - Venerdì, 9 giugno 2006

SI PUBBLICA DI REGOLA
L'ULTIMO VENERDI' DI OGNI MESE
Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile sul sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

CONCORSI

S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONE REGIONALE

ASSESSORATO DELLA SANITA'

Bando pubblico per il finanziamento di progetti di ricerca sanitaria per la prevenzione e cura della talassemia per l'anno 2006. pag. 1

Concorso, per titoli ed esami, per la selezione degli aspiranti al conferimento di assegni di ricerca sanitaria per la prevenzione e cura della talassemia per i progetti ammessi a finanziamento nell'anno 2004 pag. 4

Reindizione del concorso, per titoli ed esami, per la selezione degli aspiranti al conferimento di assegni di ricerca sanitaria per la prevenzione e cura della talassemia, di cui al bando approvato con decreto 27 ottobre 2004, relativo al progetto n. T13/7 pag. 6

RETTIFICHE ED ERRATA CORRIGE

ERRATA CORRIGE

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

Concorso a n. 1 posto di stenografo parlamentare. pag. 8

AMMINISTRAZIONE REGIONALE

ASSESSORATO DELLA SANITA'

DECRETO 19 aprile 2006.

Bando pubblico per il finanziamento di progetti di ricerca sanitaria per la prevenzione e cura della talassemia per l'anno 2006.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER L'ASSISTENZA SANITARIA ED OSPEDALIERA
E LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE
DELLE RISORSE CORRENTI DEL FONDO SANITARIO

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del servizio sanitario nazionale e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 agosto 1990, n. 20, recante norme su «Interventi in materia di talassemia»;

Visto l'art. 5 della citata legge regionale n. 20/90, per il quale possono essere concessi contributi per la realizzazione di progetti di ricerca per la prevenzione e cura della talassemia da parte di ricercatori singoli o in équipe operanti in strutture sanitarie pubbliche nel territorio della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 16 aprile 2003, n. 4;

Vista la legge regionale 31 gennaio 2006, n. 2, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2006 ed il relativo stanziamento, pari ad € 600.000,00, per i fini connessi all'art. 5 della legge regionale n. 20/90;

Considerato che occorre procedere all'emanazione del bando pubblico d'invito a presentare progetti di ricerca per la prevenzione e cura della talassemia per l'anno 2006;

Decreta:

Articolo unico

E' approvato il bando pubblico d'invito a presentare progetti di ricerca sanitaria per la prevenzione e cura della talassemia per l'anno 2006, di cui all'allegato n. 1, che fa parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale sanità per il visto di competenza e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 19 aprile 2006.

CASTELLUCCI

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato della sanità in data 2 maggio 2006, al n. 77.

Allegato n. 1

**BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
DI RICERCA SANITARIA PER LA PREVENZIONE
E CURA DELLA TALASSEMIA PER L'ANNO 2006**

**Art. 1
Oggetto**

L'Assessorato sanità della Regione siciliana, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 20 dell'1 agosto 1990, concede contributi per la realizzazione di progetti di ricerca sanitaria per la prevenzione e cura della talassemia, che, per l'anno 2006, sono quantificati in € 600.000,00.

**Art. 2
Destinatari del contributo**

Possono presentare progetti di ricerca sanitaria per la prevenzione e cura della talassemia, ricercatori singoli o in équipe operanti in strutture sanitarie pubbliche nel territorio della Regione siciliana, i cui progetti abbiano riferimento ai seguenti indirizzi:

A) Prevenzione

- 1) Progetti di prevenzione ed educazione sanitaria multicentrici aventi come obiettivo l'incremento dell'informazione e la messa in atto di sistemi e procedure per la riduzione degli errori diagnostici.
- 2) Metodologie e procedure innovative di diagnostica molecolare e controlli di qualità e standardizzazione delle procedure.

B) Terapia convenzionale e non convenzionale

- 1) Protocolli clinici multicentrici atti ad ottimizzare la terapia convenzionale delle emoglobinopatie.
- 2) Studi clinici pilota o multicentrici sull'uso di nuovi farmaci.

C) Ricerca di base

Art. 3

Domanda di partecipazione e termini di scadenza

L'istanza per la concessione del contributo, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della struttura sanitaria pubblica (magnifico rettore, direttore generale dell'Azienda ospedaliera o dell'Azienda sanitaria locale) e dal responsabile scientifico del progetto di ricerca, deve essere indirizzata all'Assessorato regionale sanità - dipartimento regionale per l'assistenza sanitaria ed ospedaliera e la programmazione e la gestione delle risorse correnti del fondo sanitario - area contabile, piazza Ottavio Ziino n. 24 - 90145 Palermo.

Il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione scade, perentoriamente, il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, serie speciale concorsi.

Se detto giorno è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'istanza di cui sopra potrà essere presentata, entro il termine sopra indicato, tramite l'ufficio relazioni con il pubblico (U.R.P.) dell'Assessorato regionale della sanità, che rilascerà regolare ricevuta di avvenuta consegna o spedita a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, in tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4

Presentazione del progetto

All'istanza dovrà essere allegato, in duplice copia, il progetto di ricerca da redigersi su carta libera secondo lo schema esemplificativo (allegato A), che fa parte integrante del presente bando, nonché ogni utile documentazione che comprovi la disponibilità di strutture adeguate alle specifiche attività previste nel progetto di ricerca.

Nel progetto di ricerca dovranno essere indicati:

- 1) il titolo della ricerca;
- 2) gli obiettivi che s'intendono conseguire con esplicita indicazione della finalizzazione di tali obiettivi in riferimento alla realtà sanitaria della Regione siciliana in materia di talassemia;
- 3) i contenuti e il piano generale di svolgimento della ricerca;
- 4) la metodologia e le tecniche della ricerca, opportunamente documentate con riferimenti bibliografici;
- 5) i dati anagrafici del responsabile scientifico della ricerca, nonché il numero, le qualifiche professionali, il titolo di studio e la funzione da svolgere degli eventuali collaboratori alla ricerca dipendenti da enti pubblici;
- 6) il numero e il titolo di studio di eventuali ricercatori esterni che il responsabile scientifico intende utilizzare nell'attività scientifica, ai quali verranno corrisposti gli assegni di ricerca nella misura fissata dalla commissione regionale talassemia, di cui all'art. 4 della legge regionale n. 20/90.

Per l'attribuzione degli assegni di ricerca, l'Assessorato regionale della sanità procederà ad indire bando pubblico di concorso, per titoli ed esami, successivamente all'approvazione dei progetti da parte della commissione regionale per la talassemia;

- 7) le eventuali precedenti esperienze di ricerca dell'ente;
- 8) il curriculum vitae del responsabile scientifico del progetto con particolare riferimento all'attività di ricerca svolta nell'ultimo quinquennio;
- 9) i tempi previsti per lo svolgimento della ricerca (massimo anni 3);
- 10) le strutture e le apparecchiature disponibili, nonché quelle di cui si propone l'acquisto;
- 11) l'importo totale richiesto, distintamente ripartito per le singole voci di spesa;
- 12) l'elenco dei progetti di ricerca presentati ad altri enti;
- 13) il luogo dove si svolgerà l'attività di ricerca.

Art. 5

Criteri di valutazione per l'ammissibilità ed attribuzione punteggio

I progetti presentati saranno sottoposti al giudizio della commissione regionale per la talassemia, istituita ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 20 dell'1 agosto 1990, la quale, sulla base dei sotto indicati criteri, effettuerà le valutazioni dei progetti presentati attribuendo il relativo punteggio e procederà alla formulazione della graduatoria di merito, nonché all'indicazione dell'ammontare del contributo.

Per la formulazione della graduatoria di merito, la commissione regionale talassemia, dispone di un massimo di 10 punti da assegnare a ciascun progetto ammesso a contributo.

- a) Originalità e validità scientifica del progetto di ricerca (punteggio da 0 a 3 punti).
- b) Rilevanza del progetto per attività sanitaria della Regione (punteggio da 0 a 3 punti).
- c) Fattibilità, congruità ed equilibrio della spesa prevista rispetto agli obiettivi del progetto di ricerca (punteggio da 0 a 2 punti).
- d) Qualificazione generale del gruppo proponente e sua competenza specifica in relazione al progetto presentato (punteggio da 0 a 2).

Saranno ammessi a contributo i progetti di ricerca che riporteranno un punteggio finale non inferiore a 6 punti.

Art. 6

Approvazione graduatoria

Sulla base della graduatoria, formulata dalla commissione regionale, di cui all'art. 4 della legge regionale 1 agosto 1990, n. 20, l'Assessorato regionale della sanità, con proprio decreto, indicherà i progetti ammessi a contributo ed il relativo importo totale concesso, il numero degli assegni di ricerca approvati e i termini previsti per lo svolgimento della ricerca e per la presentazione della relazione finale sui risultati conseguiti.

Per i progetti non ammessi a contributo, agli interessati verrà data motivata comunicazione sull'esclusione.

Art. 7

Spese ammesse a contributo

Ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 20 dell'1 agosto 1990 citata, verranno ammesse a contributo le seguenti spese:

a) acquisizione di strumentazione (attrezzature scientifiche): in questa voce rientrano gli acquisti di strumentari, apparecchiature ed altro materiale inventariabile. Le attrezzature da acquistare devono essere scelte tra quelle indicate nel progetto di ricerca;

b) assegni di ricerca: i contratti stipulati con gli assegnisti sono a tempo determinato (36 ore settimanali) e non danno luogo a rapporto di impiego;

c) oneri sociali: in questa voce rientrano le spese per INPS - INAIL e IRAP;

d) spese generali per l'espletamento dell'attività di ricerca: in questa voce rientrano le spese di gestione per l'acquisto di beni e servizi strettamente correlati alla ricerca: (materiale di consumo, manutenzione, pubblicazione, cancelleria, stampa, ecc.), nonché le spese per la partecipazione a manifestazioni di studio, convegni e congressi connessi al programma di ricerca che si svolgeranno in campo europeo e spese di missione previste per il responsabile scientifico del progetto.

Art. 8

Modalità di erogazione del contributo

Il contributo assegnato, a ciascun progetto di ricerca ammesso, sarà erogato con le seguenti modalità:

1) importo assegnato alla voce "attrezzature" per l'acquisizione di strumentario: sarà erogato l'intero importo all'inizio dell'attività di ricerca, mediante mandato emesso in favore dell'ente presentatore di progetti;

2) importo delle altre voci (assegni di ricerca, oneri sociali e spese generali per l'espletamento della ricerca):

a) sarà erogato l'80% all'inizio dell'attività di ricerca, mediante mandato emesso in favore dell'ente presentatore di progetti;

b) il saldo, pari al 20% del contributo, sarà erogato mediante mandato, dopo avere acquisito il parere favorevole espresso dalla commissione regionale per la talassemia sulla relazione finale della ricerca, redatta dal responsabile scientifico del progetto, accompagnata da un breve riassunto delucidante i risultati conseguiti, e la formale richiesta dell'ente presentatore del progetto nella quale dovranno essere distintamente indicate le spese da sostenere e/o sostenute sulla base delle obbligazioni assunte v/terzi.

Art. 9

Revoca del contributo

L'affidamento della ricerca e il relativo contributo possono essere revocati, in tutto o in parte, qualora:

- non sia stato dato inizio, senza giustificati motivi, all'attività di ricerca entro il termine stabilito all'atto dell'affidamento;
- la ricerca sia stata svolta in grave difformità dai criteri indicati nel progetto;
- sia stato formulato parere negativo sulla relazione finale da parte della commissione regionale per la talassemia.

CASTELLUCCI

Allegato A

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI RICHIESTA DEL CONTRIBUTO PER I PROGETTI DI RICERCA SANITARIA PER LA PREVENZIONE E CURA DELLA TALASSEMIA ANNO 2006

*All'Assessorato regionale della sanità
Dipartimento regionale per l'assistenza sanitaria ed ospedaliera e la programmazione e la gestione delle risorse correnti del fondo sanitario
Area contabile
piazza Ottavio Ziino n. 24*

90145 PALERMO

Ente richiedente: (Università, Aziende ospedaliere, Aziende unità sanitarie locali)

Dipartimento, Istituto e/o divisione:

Responsabile scientifico del progetto di ricerca:
cognome nome
luogo di nascita data
residente via
codice fiscale tel.
qualifica rivestita nell'ente di appartenenza

Destinatario del finanziamento:
ente: (Università, Aziende ospedaliere, Aziende unità sanitarie locali)
legale rappresentante (magnifico rettore, direttore generale)
sede codice fiscale/partita IVA tel.
fax e-mail

Titolo della ricerca:

Obiettivi della ricerca, loro prevista finalizzazione:

Contenuti e piano generale di svolgimento della ricerca:

Metodologia e tecniche della ricerca:

Tempi previsti per lo svolgimento dell'attività di ricerca: anni

Collaboratori alla ricerca:

Cognome e nome	Titolo di studio	Qualifica ente appartenente	Funzione da svolgere nella ricerca
1)
2)
3)

Assegni di ricerca che si richiedono (con indicazione prioritaria):

Titolo di studio	Attività da svolgere	Tempo pieno
1)
2)
3)
4)

Precedenti esperienze di ricerca dell'ente, del responsabile e dei collaboratori:

(Allegato elenco dettagliato delle pubblicazioni scientifiche raggruppate per quinquennio):

Curriculum vitae del responsabile scientifico della ricerca con particolare riferimento all'attività di ricerca svolta nell'ultimo quinquennio:

Strutture ed apparecchiature disponibili:

Ente presentatore del sotto indicato progetto: Azienda ospedaliera Ospedali Civili Riuniti, via Pompei - 92019 Sciacca (AG):

- progetto n. T14/12.
Responsabile scientifico: Gesù Michela.
Titolo della ricerca: "Prevenzione della beta talassemia mediante l'informazione e lo screening delle coppie nei corsi prematrimoniali di 28 comuni delle province di Trapani ed Agrigento. Procedura diagnostica finalizzata alla riduzione degli errori".
Assegni banditi: n. 2 laurea in scienze biologiche, per la durata di anni 1.

Ente presentatore del sotto indicato progetto: Azienda ospedaliera V. Cervello, via Trabucco n. 180 - 90146 Palermo:

- progetto n. T14/14.
Responsabili scientifici: Di Marzo Rosalba e Rigano Paolo.
Titolo della ricerca: "Test predittivo in vitro per la valutazione della risposta all'idrossiurea in pazienti con anemia falciforme e b-talassemia".
Assegni banditi: n. 1 laurea in medicina e chirurgia, per la durata di anni 1; n. 1 laurea in scienze biologiche, per la durata di anni 1; n. 1 diploma di scuola superiore industriale e/o professionale ad indirizzo chimico e biologico, per la durata di anni 1.

Ente presentatore dei sotto indicati progetti: Azienda ospedaliera V. Emanuele - Ferrarotto - S. Bambino, via Gesualdo Clementi n. 36 - 95124 Catania:

- progetto n. T14/10.
Responsabile scientifico: Giuffrida Gaetano.
Titolo della ricerca: "Effetti dell'idrossiurea sui livelli plasmatici di molecole di adesione endoteliale (ICAM-1, VCAM-1, E-SELECTIN) e inibitori naturali della coagulazione (proteina C, proteina S) in pazienti con drepanocitosi, talasso-drepanocitosi e b-talassemia intermedia".
Assegni banditi: n. 1 laurea in medicina e chirurgia, per la durata di anni 1; n. 1 laurea in scienze biologiche, per la durata di anni 1;
 - progetto n. T14/1.
Responsabile scientifico: Lombardo Turiddu.
Titolo della ricerca: "Evoluzione dell'intolleranza al glucosio in pazienti talassemici politrasfusi".
Assegni banditi: n. 1 laurea in scienze biologiche, per la durata di anni 1;
 - progetto n. T14/5.
Responsabile scientifico: Milone Giuseppe.
Titolo della ricerca: "Ruolo fisiopatologico e prognostico della determinazione dei precursori endoteliali circolanti nel paziente affetto da drepanocitosi e talasso-drepanocitosi".
Assegni banditi: n. 1 laurea in medicina e chirurgia, per la durata di anni 2; n. 1 laurea in scienze biologiche, per la durata di anni 2;
 - progetto n. T14/7.
Responsabile scientifico: Musso Roberto.
Titolo della ricerca: "Ruolo delle citochine e della leptina nella fisiopatologia dell'osteopatia talassemica".
Assegni banditi: n. 2 laurea in scienze biologiche, per la durata di anni 1;
 - progetto n. T14/3.
Responsabile scientifico: Pafumi Carlo.
Titolo della ricerca: "Studio dei fattori biologici delle alterazioni endocrino-metaboliche causa di amenorrea ed osteoporosi nella giovane talassemica".
Assegni banditi: n. 1 laurea in medicina e chirurgia, per la durata di anni 1.
 - progetto n. T14/8.
Responsabile scientifico: Sortino Grazia.
Titolo della ricerca: "Contributo allo studio della ipercoagulabilità in pazienti con b-talassemia intermedia già splenectomizzati. Ruolo della Fosfatidilserina eritrocitaria".
Assegni banditi: n. 2 laurea in scienze biologiche, per la durata di anni 1.
- Ente presentatore del sotto indicato progetto: Azienda unità sanitaria locale n. 6 di Palermo, via G. Cusmano n. 24 - 90141 Palermo:
- progetto n. T14/4.
Responsabile scientifico: Ruggeri Gaetano.
Titolo della ricerca: "Le mutazioni del gene δ globinico nella popolazione sottoposta a screening delle emoglobinopatie nel territorio di competenza dell'Azienda unità sanitaria locale n. 6 - Palermo".

Assegni banditi: n. 1 laurea in scienze biologiche, per la durata di anni 1; n. 1 diploma di infermiere professionale, per la durata di anni 1.

Ente presentatore del sotto indicato progetto: Università di Messina, piazza Pugliatti -98100 Messina:

- progetto n. T14/15.
Responsabile scientifico: Morabito Nunziata.
Titolo della ricerca: "Lo stronzio ranelato nella terapia dell'osteoporosi talassemia-indotta".
Assegni banditi: n. 1 laurea in medicina e chirurgia, per la durata di anni 1.

L'importo lordo dell'assegno di ricerca è così distinto:

- € 12.000,00 lorde annue, per aspiranti ricercatori in possesso di laurea;
- € 9.000,00 lorde annue, per aspiranti ricercatori in possesso di diploma.

Saranno ammessi alle selezioni coloro che possiedono il titolo di studio richiesto secondo quanto previsto nei singoli progetti di ricerca.

Ogni ricerca dovrà essere svolta secondo le indicazioni del responsabile scientifico in relazione ai singoli progetti.

Gli assegni di ricerca a tempo pieno comportano un impegno orario di 36 ore settimanali nell'attività di ricerca prevista dal progetto ed implicano incompatibilità con qualsiasi attività retribuita svolta alle dipendenze di enti pubblici o privati.

Gli assegni di ricerca, di cui al presente bando, non sono cumulabili con altri assegni di ricerca, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la loro fruizione è, inoltre, incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni, con corsi di specializzazione e con altri corsi post-laurea retribuiti.

La domanda di partecipazione alla selezione, da redigersi in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando, dovrà pervenire alla competente sede legale dell'ente presentatore dei progetti (Aziende sanitarie locali, Aziende ospedaliere e Università) entro il termine perentorio di giorni 30, decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana*, a pena di esclusione.

Tale termine, qualora dovesse scadere di giorno festivo, s'intenderà prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

La domanda può essere inoltrata anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, nel qual caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda (art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127).

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- titolo di studio richiesto per le singole ricerche (certificato di laurea o di diploma di scuola media superiore) da cui risulti la votazione conseguita nei singoli esami;
- elenco delle eventuali pubblicazioni con allegata copia di ciascuna di esse o, in caso di pubblicazioni in corso di stampa, il manoscritto con dichiarazione di accettazione per la stampa sottoscritta dall'editore;
- ogni altro documento che si ritiene utile.

La selezione degli aspiranti avverrà sulla base dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli di merito e di un colloquio con valutazione insindacabile di apposita commissione composta di n. 3 componenti.

Saranno valutati soltanto il titolo di studio posseduto, l'eventuale diploma di specializzazione e la produzione scientifica (pubblicazioni, abstract, comunicazioni).

Ogni commissario, per la valutazione dei candidati, dispone di 20 punti così ripartiti:

- 6 punti per la valutazione dei titoli;
- 14 punti per la valutazione dei singoli candidati mediante colloquio.

Il punteggio dei titoli è così suddiviso:

- fino a 2 punti per voto di laurea o diploma;
- fino a 4 punti per l'attività scientifica.

Le commissioni giudicatrici, da nominare con apposita delibera a cura del legale rappresentante dell'ente presentatore dei progetti, sono così costituite:

Presidente

Un funzionario in servizio presso l'Assessorato regionale della sanità con qualifica non inferiore a dirigente con comprovata esperienza nel settore designato dall'Assessorato regionale della sanità.

Componenti

a) Il rappresentante legale dell'ente presentatore o un suo delegato scelto tra i componenti della commissione regionale per la talassemia.

b) Il responsabile scientifico del progetto di ricerca.

Segretario

Un funzionario amministrativo scelto tra i dipendenti dell'ente presentatore del progetto.

Il luogo e la data del colloquio saranno comunicati ai candidati con raccomandata, almeno 10 giorni prima dell'effettuazione, a cura dell'ente presentatore del progetto.

A tal fine ogni aspirante dovrà indicare nella domanda di partecipazione l'indirizzo completo.

Le procedure concorsuali per l'attribuzione degli assegni di ricerca previsti dal presente bando dovranno essere espletate entro il termine perentorio di giorni 90, decorrenti dalla data di costituzione della commissione giudicatrice dei concorsi.

Copia dell'atto formale, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice, dovrà essere inviato all'area contabile del dipartimento fondo sanitario regionale dell'Assessorato regionale della sanità.

Al termine delle procedure concorsuali l'ente presentatore del progetto provvederà all'approvazione degli atti rassegnati dalla commissione giudicatrice e ne invierà copia all'Assessorato regionale della sanità - area contabile.

Il legale rappresentante dell'ente presentatore dei progetti di ricerca dovrà, entro il termine di giorni 60, decorrenti dalla data di espletamento delle procedure concorsuali, stipulare i contratti con i candidati vincitori degli assegni di ricerca.

Preliminarmente alla stipula dei relativi contratti, i candidati vincitori degli assegni di ricerca dovranno formalmente dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente in materia, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dal presente bando di concorso.

In caso di rinuncia del vincitore dell'assegno di ricerca, anche in corso di espletamento dell'attività, l'assegno sarà conferito, per scorrimento di graduatoria, al candidato ivi collocatosi di seguito, anche per il periodo residuale.

L'attività di ricerca dovrà avere inizio entro il termine di giorni 5 dalla stipula dei relativi contratti.

L'erogazione dell'assegno è subordinata al favorevole giudizio ed alla attestazione di prestazione dell'attività da parte del responsabile scientifico della ricerca.

Gli assegni sono soggetti alle ritenute erariali ed agli oneri sociali previsti dalla normativa vigente.

Il conferimento dell'assegno di ricerca non instaura alcun rapporto di lavoro.

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE (da inviarsi in carta libera)

*Al legale rappresentante
della (Azienda sanitaria locale
o Azienda ospedaliera o Università)
Ricerca sanitaria per la prevenzione
e cura della talassemia
via*

C.A.P. - CITTÀ

Il sottoscritto
nato a il e residente in
provincia di, via
tel., chiede di essere ammesso al concorso pubblico,
per titoli ed esami, per la selezione degli aspiranti al conferimento di
assegni di ricerca sanitaria per la prevenzione e cura della talassemia,
relativo al progetto n. T14/..... dal titolo «.....»
di cui è responsabile scientifico il dott./prof.
presentato dall'ente:

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- 2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di

3) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari;

4) di essere in possesso del titolo di studio richiesto;

5) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario specificare);

6) di essere consapevole che il conferimento dell'assegno di ricerca non instaura alcun rapporto di lavoro e che gli assegni di ricerca non sono cumulabili con altri assegni di ricerca, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e che la loro fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con assegni o corsi di specializzazione o altri corsi post-laurea, retribuiti.

Allega:

— titolo di studio richiesto per il progetto di ricerca sopra indicato (certificato di laurea/diploma), con indicazione della valutazione conseguita nei singoli esami;

— elenco delle eventuali pubblicazioni, in carta libera, con allegata copia di ciascuna di esse;

— ogni altro documento che si ritiene utile nella valutazione dei titoli di merito.

Il sottoscritto, chiede, infine, che le comunicazioni concernenti il presente concorso vengano inviate al seguente indirizzo e si impegna a comunicare le eventuali modifiche che dovessero intervenire:

— indirizzo

— c.a.p. città

.....
Luogo e data

.....
Firma

N.B. - Non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda (art. 3, comma 5 della legge 15 maggio 1997, n. 127).

(2006.21.1706)

N. 2

DECRETO 4 maggio 2006.

Reindizione del concorso, per titoli ed esami, per la selezione degli aspiranti al conferimento di assegni di ricerca sanitaria per la prevenzione e cura della talassemia, di cui al bando approvato con decreto 27 ottobre 2004, relativo al progetto n. T13/7.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER L'ASSISTENZA SANITARIA ED OSPEDALIERA
E LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE
DELLE RISORSE CORRENTI DEL FONDO SANITARIO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del servizio sanitario nazionale e le successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 agosto 1990, n. 20, recante norme su "Interventi in materia di talassemia";

Visto l'art. 5 della citata legge regionale n. 20/90, per il quale possono essere concessi contributi per la realizzazione di progetti di ricerca sanitaria per la prevenzione e cura della talassemia da parte di ricercatori singoli o in équipe operanti in strutture sanitarie pubbliche nel territorio della Regione;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1999, n. 506 - Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 dicembre 1997, n. 446 e 18 dicembre 1997, n. 472, recanti, rispettivamente, disposizioni in materia di imposta regionale sulle attività produttive e di tributi locali, nonché sanzioni amministrative tributarie;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge 21 novembre 2000, n. 342, art. 34, con la quale sono state apportate modifiche al T.U.I.R. (testo unico delle ipotesi sui redditi), approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917;

Visto il decreto n. 1756 del 30 settembre 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 11 del 31 ottobre 2003, serie speciale concorsi, con il quale è stato approvato il bando pubblico d'invito a presentare progetti di ricerca sanitaria per la prevenzione e cura della talassemia, anno 2003;

Visto il decreto n. 2481 del 31 dicembre 2003, vistato dalla ragioneria centrale sanità al n. 36 del 31 dicembre 2003, con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti di ricerca sanitaria per la prevenzione e cura della talassemia ammessi a finanziamento;

Visto il decreto n. 4233 del 27 ottobre 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 14 del 26 novembre 2004, serie speciale concorsi, con il quale, relativamente ai progetti di ricerca per la prevenzione e cura della talassemia, approvati per l'anno 2003, per i quali erano previsti assegni di ricerca, è stato indetto pubblico concorso per la selezione degli aspiranti al conferimento di assegni di ricerca, da espletarsi presso la sede legale dell'ente presentatore, ed approvato il relativo bando di concorso;

Vista la nota prot. n. 1949 del 6 febbraio 2006, con la quale l'Azienda ospedaliera Gravina di Caltagirone (CT), chiede la reindizione del bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno di ricerca per laureati in medicina e chirurgia, previsto per la realizzazione del progetto di ricerca n. T13/7 - responsabile scientifico dott.ssa Gerardi Calogera -, non potuto conferire perché non sono state presentate domande di partecipazione;

Considerato che il conferimento del predetto assegno è indispensabile per lo svolgimento dell'attività di ricerca del progetto in argomento;

Ravvisata pertanto, la necessità di procedere ad un ulteriore esperimento delle procedure concorsuali;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi esposti in premessa, è reindetto il concorso pubblico, a titoli ed esami, per la selezione degli aspiranti al conferimento di n. 1 assegno di ricerca sanitaria per la prevenzione e cura della talassemia, di cui al bando di concorso approvato con decreto n. 4233 del 27 ottobre 2004, per il progetto di ricerca di seguito riportato:

Ente presentatore del progetto: Azienda ospedaliera Gravina, piazza Marconi n. 2 - 95041 Caltagirone (CT):

— progetto n. T13/7.

Responsabili scientifici: Lucenti Carmelo e Giugno Giovanni Roberto.

Titolo della ricerca: "Studio del profilo immunologico dei linfociti e delle citochine per approfondimento della conoscenza del deficit immunologico nei soggetti politrasfusi affetti da talassemia Major".

Assegno bandito: n. 1 laurea in medicina e chirurgia, per l'importo totale lordo di € 12.000,00 e per la durata di anni 1.

Art. 2

Al presente bando di concorso si applicano le disposizioni contenute nel decreto n. 4233 del 27 ottobre 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 14 del 26 novembre 2004, serie speciale concorsi, di seguito riportate.

L'Assessorato della sanità della Regione siciliana, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 20 dell'1 agosto 1990, concede contributi per la realizzazione di progetti di ricerca sanitaria per la prevenzione e cura della talassemia.

L'importo lordo dell'assegno di ricerca è così distinto:

— € 12.000,00 lorde annue, per aspiranti ricercatori in possesso di laurea;

— € 9.000,00 lorde annue, per aspiranti ricercatori in possesso del diploma.

Saranno ammessi alle selezioni coloro che possiedono il titolo di studio richiesto secondo quanto previsto nei singoli progetti di ricerca.

Ogni ricerca dovrà essere svolta secondo le indicazioni del responsabile scientifico in relazione ai singoli progetti.

Gli assegni di ricerca a tempo pieno comportano un impegno orario di 36 ore settimanali nell'attività di ricerca prevista dal progetto ed implicano incompatibilità con qualsiasi attività retribuita svolta alle dipendenze di enti pubblici o privati.

L'assegno di ricerca, di cui al presente bando, non è cumulabile con altri assegni di ricerca, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è, inoltre, incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario, con assegni, con corsi di specializzazione e con altri corsi post-laurea retribuiti.

La domanda di partecipazione alla selezione, da redigersi in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando, dovrà pervenire alla competente sede legale dell'ente presentatore dei pro-

getti (Aziende sanitarie locali, Aziende ospedaliere e Università) entro il termine perentorio di giorni 30, decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, a pena di esclusione.

Tale termine, qualora dovesse scadere di giorno festivo, s'intenderà protratto al 1° giorno successivo non festivo.

La domanda può essere inoltrata anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, nel qual caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda (art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127).

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

— titolo di studio richiesto per le singole ricerche (certificato di laurea o di diploma di scuola media superiore) da cui risulti la votazione conseguita nei singoli esami;

— elenco delle eventuali pubblicazioni con allegata copia di ciascuna di esse o, in caso di pubblicazioni in corso di stampa, il manoscritto con dichiarazione di accettazione per la stampa sottoscritta dall'editore;

— ogni altro documento che si ritiene utile.

La selezione degli aspiranti avverrà sulla base dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli di merito e di un colloquio con valutazione insindacabile di apposita commissione composta di n. 3 componenti.

Saranno valutati soltanto il titolo di studio posseduto, l'eventuale diploma di specializzazione e la produzione scientifica (pubblicazioni, abstract, comunicazioni).

Ogni commissario, per la valutazione dei candidati, dispone di 20 punti così ripartiti:

— 6 punti per la valutazione dei titoli;

— 14 punti per la valutazione dei singoli candidati mediante colloquio.

Il punteggio dei titoli è così suddiviso:

— fino a 2 punti per voto di laurea o diploma;

— fino a 4 punti per l'attività scientifica.

La commissione giudicatrice, da nominare con apposita delibera a cura del legale rappresentante dell'ente presentatore dei progetti, è così costituita:

Presidente

Un funzionario in servizio presso l'Assessorato regionale della sanità, con qualifica non inferiore a dirigente, con comprovata esperienza nel settore, designato dall'Assessorato regionale della sanità.

Componenti

a) Il rappresentante legale dell'ente presentatore o un suo delegato scelto tra i componenti della commissione regionale per la talassemia.

b) Il responsabile scientifico del progetto di ricerca.

Segretario

Un funzionario amministrativo scelto tra i dipendenti dell'ente presentatore del progetto.

Il luogo e la data del colloquio saranno comunicati ai candidati con raccomandata, almeno 10 giorni prima dell'effettuazione, a cura dell'ente presentatore del progetto.

A tal fine ogni aspirante dovrà indicare nella domanda di partecipazione l'indirizzo completo.

Le procedure concorsuali, per l'attribuzione dell'assegno di ricerca previsto dal presente bando dovrà essere espletato entro il termine perentorio di giorni 90, decorrenti dalla data di costituzione della commissione giudicatrice del concorso.

Copia dell'atto formale, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice, dovrà essere inviato all'area contabile del dipartimento fondo sanitario regionale dell'Assessorato regionale sanità.

Al termine delle procedure concorsuali l'ente presentatore del progetto provvederà all'approvazione degli atti rassegnati dalla commissione giudicatrice e ne invierà copia all'Assessorato regionale della sanità - area contabile.

Il legale rappresentante dell'ente presentatore del progetto di ricerca dovrà, entro il termine di giorni 60, decorrenti dalla data di espletamento delle procedure concorsuali, stipulare il contratto con il candidato vincitore dell'assegno di ricerca.

Preliminarmente alla stipula del relativo contratto, il candidato vincitore dell'assegno di ricerca, dovrà formalmente dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente in materia, di non trovarsi in nessuna

delle condizioni di incompatibilità previste dal presente bando di concorso.

In caso di rinuncia del vincitore dell'assegno di ricerca, anche in corso di espletamento dell'attività, l'assegno sarà conferito, per scorrimento di graduatoria, al candidato ivi collocatosi di seguito, anche per il periodo residuale.

L'attività di ricerca dovrà avere inizio entro il termine di giorni 5 dalla stipula del relativo contratto.

L'erogazione dell'assegno è subordinata al favorevole giudizio ed all'attestazione di prestazione dell'attività da parte del responsabile scientifico della ricerca.

L'assegno è soggetto alle ritenute erariali ed agli oneri sociali previsti dalla normativa vigente.

Il conferimento dell'assegno di ricerca non instaura alcun rapporto di lavoro.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale sanità per il visto di competenza e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 4 maggio 2006.

CASTELLUCCI

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato della sanità in data 15 maggio 2006, al n. 106.

Allegato

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE (da inviarsi in carta libera)

Al legale rappresentante
dell'Azienda ospedaliera Gravina
Ricerca sanitaria per la prevenzione
e cura della talassemia
Piazza Marconi n. 2
95041 Caltagirone (CT)

Il sottoscritto
nato a il e residente in
provincia di, via
tel., chiede di essere ammesso al concorso pubblico,
per titoli ed esami, per la selezione degli aspiranti al conferimento di

assegni di ricerca sanitaria per la prevenzione e cura della talassemia, relativo al progetto n. T13/..... dal titolo «.....»
.....»
di cui è responsabile scientifico il dott./prof.,
presentato dall'ente:

A tal fine consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di;

3) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari;
4) di essere in possesso del titolo di studio richiesto;

5) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario specificare);
6) di essere consapevole che il conferimento dell'assegno di ricerca non instaura alcun rapporto di lavoro, e che gli assegni di ricerca non sono cumulabili con altri assegni di ricerca, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e che la loro fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con assegni o corsi di specializzazione o altri corsi post-laurea retribuiti.

Allega:
— titolo di studio richiesto per il progetto di ricerca sopra indicato (certificato di laurea/diploma), con indicazione della valutazione conseguita nei singoli esami;
— elenco delle eventuali pubblicazioni, in carta libera, con allegata copia di ciascuna di esse;
— ogni altro documento che si ritiene utile nella valutazione dei titoli di merito.

Il sottoscritto, chiede, infine, che le comunicazioni concernenti il presente concorso vengano inviate al seguente indirizzo e si impegna a comunicare le eventuali modifiche che dovessero intervenire:

— indirizzo
— c.a.p. città

.....
.....

Luogo e data

Firma

RETTIFICHE ED ERRATA CORRIGE

AVVERTENZA. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella Gazzetta Ufficiale.

ERRATA CORRIGE

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

Concorso a n. 1 posto di stenografo parlamentare.

Nel bando di concorso di cui in epigrafe, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, serie speciale concorsi n. 6 del 26 maggio 2006, a pag. 32, nell'allegato "Modulo di domanda", al punto 2), anziché: «Ha conseguito il seguente diploma di maturità scientifica (a): ...», leggasi: «Ha conseguito il seguente diploma di maturità classica o scientifica (a): ...».

(2006.20.1564)

N. 4

MICHELE ARCADIPANE, direttore responsabile
FRANCESCO CATALANO, condirettore

MELANIA LA COGNATA, redattore

OFFICINE GRAFICHE RIUNITE S.p.A. - PALERMO

PREZZO € 1,50